ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE
VITTORIO FOSSOMBRONI
Via Sicilia, 45 58100
GROSSETO

Codice ministeriale:GRIS01300G
Posta elettronica:GRIS01300G@istruzione.it
Posta elettronica certificata:GRIS01300G@pec.istruzione.it
Telefono:0564484801
Codice Fiscale:92093520531

DOCUMENTO FINALE
DELLA CLASSE 5A AFM CORSO SERALE

(O.M. n. 67 del 31/03/2025)

A.S. 2024/2025

CONSIGLIO DI CLASSE:

Prof.ssa Cinzia Fiacchi	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA E STORIA	
Prof.ssa Eleonora Rossi	SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE	
Prof.ssa Liliana La Rocca	ECONOMIA AZIENDALE	
Prof.ssa Luana Fortunato	LINGUA INGLESE	
Prof.ssa Deborah Cappelli	LINGUA SPAGNOLO	
Prof.ssa Enrica Sansoni	ECONOMIA POLITICA E DIRITTO	
Prof.ssa Michela Bartoli	RELIGIONE	

Grosseto, 15 maggio 2025

Il Dirigente scolastico
Prof.ssa Manuela CARLI

INDICE

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE 4
1.1 PRESENTAZIONE DELL' ISTITUTO 4
1.2 IDENTITÀ FORMATIVA DELL'ISTITUTO 6
1.3 POPOLAZIONE SCOLASTICA, SPAZI E STRUTTURE DELL'ISTITUTO 7
1.4 UBICAZIONE 8
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO CORSO SERALE 9
2.1 CARATTERI SPECIFICI DELL'INDIRIZZO DI STUDIO: AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING – Percorso Serale 9
2.2 PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO Percorso Serale 11
2.3 QUADRO ORARIO SETTIMANALE CORSO SERALE 12
3. DESCRIZIONE DELLA CLASSE 13
3.1 COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE 13
3.2 CONTINUITÀ DOCENTI 13
3.3 COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE 14
4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE 15
5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA 15
5.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE 15
5.2 LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA 15
5.3 CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ INSEGNAMENTO 15
5.4 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO) - ATTIVITÀ NEL TRIENNIO: 16
5.5 AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI – MEZZI – SPAZI -TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO 16
6 ATTIVITÀ E PROGETTI 17
6.1 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO 17
7 OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA 17
8 PERCORSI INTERDISCIPLINARI 18
9 INDICAZIONI SU DISCIPLINE - SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE 19
Lingua e Letteratura Italiana 19
Storia 21
Matematica Applicata 23
Lingua Inglese 26

Seconda Lingua comunitaria: Spagnolo 29
Diritto 31
Economia Politica 34
Economia Aziendale 36
IRC 40
10 ALTRE EVENTUALI ATTIVITA' IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO 42
11 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI 42
11.1 CRITERI DI VALUTAZIONE 42
11.2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA 42
11.3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA 42
11.4 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO 42
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI - ISIS "FOSSOMBRONI" 43
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA – TIPOLOGIA A 46
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA – TIPOLOGIA B 47
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA – TIPOLOGIA C 48
Griglia di valutazione del colloquio, come da O.M. n. 67 del 31/03/2025 50

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 PRESENTAZIONE DELL' ISTITUTO

L'Istituto Tecnico Commerciale Statale di Grosseto è stato fondato nel 1939 per rispondere ai bisogni di rinascita della comunità cittadina e territoriale e di conquista di una propria identità sociale, culturale e produttiva.

Nel 1958 l'inizio del boom economico intensifica la sua importanza quale polo di formazione di una nuova realtà imprenditoriale e la nostra Scuola assume la denominazione di "*V. Fossombroni*", in onore del Ministro Leopoldino e in associazione con l'idea di risanamento e sviluppo della Maremma toscana.

Vittorio Fossombroni (Arezzo, 15 settembre 1754 – Firenze, 13 aprile 1844) è stato un matematico, ingegnere, economista, politico e intellettuale italiano.

Studiò matematica all'Università di Pisa, scrisse alcuni testi sull'idraulica e fu sovrintendente ai lavori per l'opera di bonifica definitiva della Val di Chiana, voluta dal Granduca di Toscana Pietro Leopoldo di Lorena (il futuro imperatore Leopoldo II), e di grandi opere di bonifica idraulica in Maremma. Dello Stato Toscano fu Ministro degli Esteri e Primo Ministro.

Fatta salva la parentesi dell'invasione napoleonica, durante la quale la sua competenza fu altrettanto apprezzata dai francesi, fu ininterrottamente al governo del Granducato dal 1796 al 1844, anno della sua morte.

L'Istituto "Fossombroni", da sempre, ha dato una risposta culturale, sociale e professionale alle grandi mutazioni che hanno segnato la storia della nostra Maremma.

Negli anni, il nostro Istituto è cresciuto ed ha progressivamente ampliato e variato la sua offerta formativa e gli indirizzi di studio, proponendo ai giovani scelte professionali in ambito giuridico economico-aziendale con indirizzi commerciale (IGEA), informatico (MERCURIO), linguistico (E.R.I.C.A.), nonché il Cisco integrato e il Sirio (educazione serale degli adulti).

Decine di corsi e di attività formative, sportelli di ascolto di supporto psicologico, corsi IFTS, corsi FSE per l'inserimento nel mondo del lavoro hanno realizzato cambiamenti, a volte anche profondi, nella prassi didattica, come nei rapporti interni tra docenti ed alunni, hanno dato un forte impulso a nuove e più profonde forme di socializzazione tra gli studenti, aprendo le classi della Scuola, aprendo la scuola a scambi internazionali, creando dinamismo ed alimentando creatività ed innovazione. Inoltre, il "*Fossombroni*" è stata una delle prime scuole in Toscana ad aver impresso una forte informatizzazione che ha investito anche la didattica.

Con la Riforma Gelmini, nell'anno scolastico 2010/2011, la nostra Istituzione scolastica si pone al top della formazione culturale e tecnica con il nuovo piano di studi "Tecnico Economico" con gli indirizzi di

studio: Amministrazione, Finanza e Marketing; Relazioni Internazionali per il Marketing; Sistemi Informativi Aziendali; Turismo; Sirio (corso serale).

Nell'anno scolastico 2014/2015 nascono:

a) Il Liceo Scientifico delle Scienze applicate con percorsi Internazionali (la cui apertura è stata autorizzata dalla Provincia di Grosseto e dalla Regione Toscana rispettivamente con delibere n. 44 del 17/12/2013 e n. 1146 del 23/12/2013).

La scelta di una lingua internazionale (originariamente a scelta tra russo, portoghese, cinese e hindi) come disciplina curricolare e quinquennale, l'introduzione di Elementi di Economia nei curricoli del Liceo Scientifico delle Scienze Applicate hanno allargato le frontiere del sapere ed intercettato le evoluzioni e i bisogni di una società sempre più complessa e globalizzata.

b) L'indirizzo Economico informatico con specializzazione sportiva, creato grazie alla normativa sull'Autonomia Scolastica.

Il percorso con specializzazione sportiva prevede un significativo aumento del numero di ore dedicate alle Scienze Motorie con una parziale riduzione delle ore di altre discipline. Lo sport viene trattato anche all'interno delle discipline tradizionali attraverso uscite didattiche dedicate.

Si tratta di due percorsi scolastici di grande valore, che hanno registrato un incremento importante di iscrizioni e il forte consenso della popolazione.

L'Istituto Fossombroni si trasforma così da ITC a ISIS, metamorfosi che arricchisce e completa la sua offerta formativa.

Nell'anno scolastico 2018/2019 nasce il Liceo Scientifico delle Scienze Applicate Internazionale Quadriennale (LIQ), aperto con D.M. n. 697 dell'08/08/2013 e D.D. prot. 1568 del 28/12/2017.

Si tratta di un corso di studi pensato per coniugare tradizione, innovazione e radicata preparazione: la solidità formativa delle materie scientifiche e umanistico-linguistiche s'innesta sull'innovazione del QUADRIENNALE, collegandosi direttamente al mondo delle nuove tecnologie.

La velocizzazione del percorso curricolare è ottenuta NON con una riduzione dei contenuti, ma con metodologie di distillazione dei percorsi disciplinari e di condivisione delle responsabilità del proprio apprendimento.

La sperimentazione del liceo delle scienze applicate quadriennale prevede una didattica di tipo 'blended learning' (apprendimento misto) tramite l'attivazione di metodologie innovative in ambito scientifico, quali l'insegnamento integrato, i concetti unificanti, l'Inquiry Based Learning e le strategie di flipped classroom.

L'approccio laboratoriale va inteso come metodologia per 'fare scienza', sia con l'utilizzo di laboratori attrezzati nei quali attuare ESPERIENZE (pratica), sia con momenti di ricerca ed approfondimento che

prevedono la centralità del discente, opportunamente guidato e supervisionato dal docente. Si realizza così un approfondimento di concetti trasversali di ordine transdisciplinare.

Nell'anno scolastico 2020/2021 nasce il Liceo Scientifico Scienze Applicate percorso STEM. Si tratta di un percorso di studi pensato per potenziare le materie scientifiche, in una prospettiva fortemente internazionale. È un liceo propedeutico alle facoltà scientifiche, realizzato grazie all'autonomia scolastica, che dà ampio spazio all'informatica, alla robotica e alle scienze e che prepara ai test di ingresso di tutte le facoltà a numero chiuso di area scientifica, in particolare Medicina e Chirurgia e alle relative facoltà Biomediche ed Ingegneria.

Tutti questi indirizzi mettono in luce una scuola con forte capacità innovativa che non conosce flessioni, ma che sa sempre rinnovarsi e differenziarsi, rimanendo sempre legata agli operatori locali e ai rappresentanti del mondo del lavoro.

1.2 IDENTITÀ FORMATIVA DELL'ISTITUTO

L'ISIS "*Vittorio Fossombroni*" riafferma la propria missione identitaria: riconnettere i saperi della scuola e quelli della società della conoscenza; investire sul "capitale umano" rilanciando la centralità del rapporto educativo (rispetto agli studenti) e collaborativo (rispetto al personale della scuola); promuovere l'innovazione perché sia sostenibile, equa e trasferibile.

Il tema pedagogico dell'inclusione rilancia la riflessione su una didattica aggiornata e motivante, fondata sulle competenze di cittadinanza oltre che sulle abilità disciplinari, capace di dare senso agli apprendimenti e di costruire sensate esperienze, in vista del progetto di vita dei ragazzi e della loro responsabilizzazione nella comunità scolastica.

L'Istituto continua il suo impegno progettuale su alcune importanti filiere:

- i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (P.C.T.O., in precedenza noti come A.S.L.), con numerosi partenariati e convenzioni "*ad hoc*", per valorizzare in situazioni esperienziali di qualità i profili d'uscita dei curricula dell'ISIS, anche in vista dell'orientamento universitario
- l'internazionalizzazione dei percorsi di studio, con la realizzazione, anno dopo anno, di percorsi **ERASMUS** nei diversi paesi non solo europei, con finanziamento del Fondo Sociale Europeo, **INTERCULTURA** e con la partecipazione ad attività di simulazione delle Nazioni Unite (progetti **MUN**, Model United Nation/We the European Nation)
- la digitalizzazione per la piena integrazione europea degli studenti con il passaggio da competenze tecnologiche a competenze etiche di cittadinanza, con l'uso responsabile e consapevole dei nuovi media e il conseguimento di importanti traguardi nei concorsi nazionali per la valorizzazione delle eccellenze

- ❖ i progetti **PON-POR-IFTS** su bando nazionale e finanziamento europeo, nei diversi assi culturali, per interpretare il fabbisogno degli studenti e del territorio come stimolo all'innovazione
- ❖ il potenziamento del Liceo Scientifico delle Scienze Applicate con le due opzioni interne:

1. Percorso Internazionale
2. Bilinguismo

- ❖ la nascita di un liceo di durata quadriennale a partire dall'anno scolastico 2018/2019:

  LIQ – Liceo Scientifico delle Scienze Applicate Quadriennale

- ❖ l'attivazione a partire dall'a.s. 2019/2020 della "Business Class" per il percorso A.F.M., all'interno del quale si potenzia lo studio della lingua inglese negli specifici aspetti economico-aziendali, con lo sguardo rivolto al conseguimento delle certificazioni internazionali IGCSE
- ❖ la compresenza di cinque curricula all'interno del settore Economico configura quella che potrebbe essere definita una scuola moderna con specializzazioni interne, quali:

1. Amministrazione Finanza e Marketing
2. Sistemi Informativi Aziendali
3. Relazioni Internazionali per il Marketing
4. S.I.A. con potenziamento Sportivo (DM 47)
5. Turismo

Tali indirizzi presentano notevoli vantaggi:

- ➢ **relazionali**: studenti dal diverso curricolo vivono nello stesso stabile, partecipano alle medesime assemblee, si comunicano i reciproci problemi, eleggono comuni rappresentanti, condividono spesso insegnanti e laboratori;
- ➢ **culturali** e **formativi**: attraverso progetti trasversali di approfondimento e potenziamento, che rafforzano lo scambio di esperienze di apprendimento;
- ➢ **pratici**: relativi alle scelte rispetto alla scuola superiore: infatti, il biennio prevede una consistente presenza di discipline e programmi comuni accanto alle materie di indirizzo; ciò permette a coloro che durante i primi due anni si siano resi conto di aver scelto un indirizzo non confacente alle attese di rimodulare la scelta, grazie al servizio interno di riorientamento, evitando la dispersione scolastica, ma anche lo sradicamento ambientale.

1.3 POPOLAZIONE SCOLASTICA, SPAZI E STRUTTURE DELL'ISTITUTO

All'inizio dell'anno scolastico 2024/2025, gli studenti iscritti risultano essere 1025 e le classi 49.
Le classi prime nell'anno scolastico 2024/2025 sono 10.

Il bacino d'utenza è quanto mai allargato, con studenti provenienti dall'intera provincia di Grosseto e da Comuni limitrofi del grossetano e dalle province di Livorno e Viterbo.

1.4 UBICAZIONE

Il "*Fossombroni*" è un istituto ripartito nei due plessi della Sede Centrale di Via Sicilia n. 45 e della Succursale di via Monte Rosa al civico 206/A. Fatte salve alcune eccezioni, la scelta logistica ha concentrato nella Sede Centrale il biennio di tutti gli indirizzi e gli interi corsi del:

- Liceo Scientifico delle Scienze Applicate
- S.I.A. con potenziamento Sportivo

Alcune classi del settore economico si trovano invece nella Succursale.
In tale senso, il Fossombroni permette agli studenti nell'obbligo scolastico, in età preadolescenziale, di studiare insieme, nel medesimo stabile della Presidenza e della Segreteria, dotato inoltre di un ampio cortile per attività ricreative.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO CORSO SERALE

2.1 CARATTERI SPECIFICI DELL'INDIRIZZO DI STUDIO: AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING – Percorso Serale

L'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing", con le sue due articolazioni, si riferisce ad ambiti e processi essenziali per la competitività del sistema economico e produttivo del Paese, come quelli amministrativi, finanziari, del marketing e dei sistemi informativi aziendali di cui vengono approfondite tecnologie e metodologie.

I risultati di apprendimento sono definiti a partire dalle funzioni aziendali e dai processi produttivi e tengono conto dell'evoluzione che caratterizza l'intero settore sia sul piano delle metodologie di erogazione dei servizi sia sul piano delle tecnologie di gestione, sempre più trasversali alle diverse tipologie di imprese. Tali risultati tengono conto del significativo spostamento di attenzione verificatosi nel campo delle scienze aziendali verso l'organizzazione e il sistema informativo.

Le discipline giuridiche, economiche, aziendali e informatiche riflettono questo cambiamento e si connotano per l'approccio di tipo sistemico e integrato dei loro contenuti, che vanno quindi sempre letti nel loro insieme. Un simile approccio persegue anche l'obiettivo di rendere gli apprendimenti più efficaci e duraturi perché basati su una didattica che parte dalla osservazione del reale, essenziale per affrontare professionalmente le problematiche delle discipline in prospettiva dinamica.

Le discipline di indirizzo, presenti nel percorso fin dal primo biennio sia con funzione orientativa sia per concorrere a far acquisire i risultati di apprendimento dell'obbligo di istruzione, si svolgono nel triennio con organici approfondimenti specialistici e tecnologici.

I profondi cambiamenti determinatisi nella società contemporanea richiedono che anche il sistema formativo si trasformi, passando dall'attuale rigida struttura ad una più decentrata e flessibile che risponda altresì ai bisogni di utenze particolari come quelli di coloro che intendono rientrare nel sistema formativo. Un'utenza di tal genere stenta ancora a trovare una risposta adeguata ai propri bisogni perché non è contestabile che la struttura dei corsi serali propone modelli e metodologie sostanzialmente speculari rispetto a quelli previsti per l'utenza diurna. Ciò, mentre in numerosi paesi stranieri è stata individuata una risposta adeguata: infatti, la stessa Unione Europea ha emanato direttive che tendono a focalizzare l'attenzione degli Stati membri sulla necessità di organizzare forme di intervento per il recupero delle carenze nella formazione di base, la riconversione professionale e l'educazione permanente.

In risposta a queste nuove esigenze anche in Italia sono state attuate, nell'ambito della Direzione Generale per l'Istituzione Tecnica, esperienze volte a offrire occasioni di promozione socio-culturale, a stimolare la ripresa degli studi e a migliorare l'inserimento nel mondo del lavoro. Esse sono sostanzialmente riconducibili ai seguenti due tipi:

- **Percorsi di istruzione di primo livello**, finalizzati al conseguimento del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione e della certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione;
- **Percorsi di istruzione di secondo livello**, riferiti a progetti per il conseguimento della maturità tecnica commerciale, industriale, per geometri e artistica.

Entrambe le tipologie hanno aspetti comuni – riduzione dell'orario settimanale di lezione, riconoscimento di crediti formativi, tutoring, metodologie didattiche tendenti a valorizzare le esperienze culturali e professionali degli studenti – che sono stati ritenuti fondamentali nella progettazione di questa proposta.

Il percorso in esame si caratterizza per la differenza con i curricoli istituzionali, tanto da connotarsi come vera e propria "seconda via" all'istruzione. Il sistema formativo degli adulti, infatti, deve assolvere due funzioni:

- qualificare giovani e adulti privi di professionalità aggiornata per i quali la licenza media non costituisce più una garanzia dall'emarginazione culturale e/o lavorativa;

- consentire la riconversione professionale di adulti già inseriti in ambito lavorativo che vogliano ripensare o debbano ricomporre la propria identità professionale.

Quindi, l'idea fondante di questo progetto consiste in un percorso flessibile che valorizzi l'esperienza di cui sono portatori gli studenti e che si fonda sia sull'approccio al sapere in età adulta sia sull'integrazione di competenze in genere separate come quelle relative alla cultura e alla formazione professionale.

Il corso, che si svolge in orario serale e che è rivolto ad adulti che abbiano completato un primo ciclo di studi, mira alla formazione di una figura professionale le cui funzioni sono rivolte all'ottimizzazione delle condizioni produttive dell'azienda, con competenze di tipo amministrativo e contabile. Il titolo di studio è equipollente a quello di "Ragioniere e Perito Commerciale", dà l'accesso a qualsiasi facoltà universitaria.

Il Corso serale, tra i suoi elementi più caratterizzanti e costitutivi, predispone particolare accoglienza a tutti coloro che compiono la scelta di passaggio da un indirizzo di studio ad un altro, anche di ordine diverso, per ricollegarsi ad un percorso di studi più adeguato e congeniale. Testo normativo fondamentale è la Legge n. 9/99 e il relativo Regolamento DM 323/99 e successive modifiche ed integrazioni. Ricordiamo che dall'anno scolastico 2015/2016 è entrato pienamente a regime il Regolamento sull'Istruzione per gli Adulti (DPR 263/12). Il Consiglio di Classe, valutato accuratamente il curriculum di studio di provenienza, definisce una mappa degli eventuali crediti formali e dei debiti formali che lo studente dovrà recuperare in corso d'anno; in base a questo, il Consiglio di Classe avrà cura di informare gli studenti. Da quando è stato attivato il monoennio, per essere ammessi al livello successivo, gli studenti provenienti dall'esterno devono sostenere un colloquio in tutte le discipline svolte nel biennio, volto a verificare le eventuali carenze da colmare per la frequenza del nostro indirizzo di studi.

Il corso prevede la personalizzazione dei percorsi formativi da attuare attraverso:

- il riconoscimento di crediti formali (studi compiuti e certificati da titoli conseguiti in istituti scolastici)

- il riconoscimento di crediti non formali: esperienze maturate in ambito lavorativo o studi personali, previo accertamento

- l'istituzione della funzione di tutoring ad un insegnante del consiglio di classe con il compito di aiuto ai singoli allievi in difficoltà rispetto al loro inserimento nel sistema scolastico, all'attivazione di strategie idonee a colmare carenze culturali.

In sintesi, il Corso serale prevede per l'adulto un percorso personalizzato in cui:

• vengono rivalutate tutte le competenze già acquisite e certificate da Istituti Statali o Paritari (crediti formali);

• vengono rivalutate le competenze acquisite in altri percorsi (crediti non formali) da sottoporre a verifica;

• vengono sanati nel corso del processo formativo i debiti informali relativi a carenze culturali non inficianti la preparazione complessiva ai fini della promozione da una classe all'altra;

• anche gli allievi iscritti al corso serale possono presentare domanda per le borse di studio a sostegno della spesa per le famiglie (Legge 62/2000, D. P. C. M. 106/2001 e Regolamento regionale n. 1/R2003 modalità Operative).

2.2 PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO Percorso Serale

Il diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" esperto in problemi di economia aziendale, coniuga preparazione di base e competenze specifiche nel campo dei fenomeni economici, del diritto civile e fiscale, dei sistemi aziendali. Risulta in grado di lavorare in tutti i settori dell'azienda quale addetto all'amministrazione del personale e del magazzino, alla contabilità generale e industriale, al marketing, al settore commerciale e finanziario, al controllo di gestione. Conosce due lingue, sa come gestire il sistema informativo di un'azienda, gli strumenti di marketing e i prodotti finanziari.

Al termine del corso di studi lo studente conosce i principi di funzionamento del sistema economico; i meccanismi dell'attività finanziaria pubblica; i processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico e organizzativo; la normativa civilistica in materia societaria e di bilancio; gli elementi fondamentali della normativa fiscale; le strutture fondamentali linguistico-espressive generali e settoriali inerenti alla lingua straniera (inglese e spagnolo).

Sul piano delle competenze si esprime in modo sufficientemente corretto sia nella forma scritta sia in quella orale; sa comunicare in lingua straniera in semplici situazioni quotidiane; sa elaborare, interpretare e rappresentare i dati contabili; redige preventivi a carattere finanziario, economico e patrimoniale; redige un bilancio secondo le norme di legge; analizza e interpreta i dati di bilancio; sa utilizzare tecniche contabili ed extracontabili per determinare i risultati dell'attività gestionale.

Infine, per quanto concerne le capacità apprende in maniera autonoma; comunica utilizzando i linguaggi specialistici; individua e risolve i problemi nell'ambito delle proprie competenze; documenta con correttezza il proprio lavoro.

Il corso serale fa conseguire lo stesso titolo di studio del corso AFM (Indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing), che è stato organizzato in funzione di una consistente formazione culturale, buone capacità linguistico-espressive, logico-interpretative ed una consapevolezza ampia e sistematica dei processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo e contabile. Il Corso AFM si prefigge di fornire a tale figura di esperto in economia aziendale gli strumenti per affrontare con metodi appropriati in problemi tecnici, organizzativi e gestionali e per essere quindi in grado di interpretare il cambiamento continuo in aziende operanti nel settore pubblico e privato in un rapporto di lavoro dipendente, ma anche come libero professionista.

Sbocchi professionali:

Accesso a tutte le facoltà universitarie, inserimento nel mondo del lavoro nel settore commerciale, bancario, informatico, negli Enti pubblici ed avvio alla libera professione.

2.3 QUADRO ORARIO SETTIMANALE CORSO SERALE

DISCIPLINE	III	IV	V
Lingua e Letteratura Italiana	3	3	3
Lingua inglese	2	2	2
Seconda lingua comunitaria: Spagnolo	2	2	2
Storia	2	2	2
Matematica	3	3	3
Diritto	2	2	2
Economia Politica	2	2	2
Informatica	2	1	-
Economia Aziendale	5	5	6
Religione cattolica o attività alternative		1	1
Totale	23	22+1	22+1

3. DESCRIZIONE DELLA CLASSE

3.1 COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE

Cognome e nome	Disciplina/e
Fiacchi Cinzia	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA e STORIA
Bartoli Michela	RELIGIONE
Rossi Eleonora	MATEMATICA
La Rocca Liliana	ECONOMIA AZIENDALE AFM
Fortunato Luana	LINGUA: INGLESE AFM
Cappelli Deborah	LINGUA: SPAGNOLO AFM
Sansoni Enrica	DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA SIA

3.2 CONTINUITÀ DOCENTI

disciplina	3^ CLASSE	4^ CLASSE	5^ CLASSE
ITALIANO E STORIA			X
INGLESE AFM			X
SPAGNOLO SIA			X
MATEMATICA			X
ECONOMIA AZIENDALE AFM			X
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA AFM		X	X
RELIGIONE			X

3.3 COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE

La classe è composta da 24 alunni, uno dei quali ha interrotto la frequenza poco dopo l'inizio di febbraio.

La maggior parte degli studenti – 18 - provengono dalla precedente 4ª serale, mentre 6 provengono da altri percorsi dopo aver interrotto gli studi per motivi di lavoro o personali.

Sono presenti 3 studenti DSA e 5 studenti BES, per i quali si rimanda ai fascicoli riservati.

La maggior parte degli alunni frequentanti sono o sono stati per periodi più o meno lunghi impegnati in attività lavorative che, in misura diversa per ognuno, hanno reso più difficile la frequenza e il raggiungimento o il mantenimento degli standard di preparazione richiesti.

Per questo gruppo il consiglio di classe è concorde nel sottolineare, che gli stessi hanno una preparazione sufficiente, nei limiti sopra indicati.

La classe appare nettamente distinta in tre gruppi: alcuni alunni hanno partecipato attivamente alle lezioni con un impegno costante e puntuale, raggiungendo risultati molto soddisfacenti; altri hanno manifestato un comportamento responsabile e si sono impegnati nel recuperare le insufficienze del trimestre per conseguire e mantenere risultati positivi in termini di profitto. Un terzo gruppo di alunni ha, invece, dimostrato un interesse non sempre costante e difficoltà nel consolidare le conoscenze apprese in classe con un adeguato lavoro a casa, a sottoporsi alle verifiche e a rispettare la consegna dei lavori assegnati e, anche a causa di una frequenza per alcuni non assidua, il loro profitto non è sempre stato soddisfacente.
Nel complesso la classe ha raggiunto un profitto mediamente sufficiente.
Il Consiglio di classe, al fine di perseguire la crescita, sia culturale che formativa degli alunni, ha indicato all'inizio dell'anno i seguenti obiettivi didattici trasversali:

Acquisizione delle capacità di collaborazione interpersonale
Sviluppo dell'atteggiamento di rispetto della persona e delle opinioni altrui
Motivazione allo studio
Comprensione del testo
Potenziamento e arricchimento delle capacità espressive
Potenziamento e sviluppo delle capacità logiche
Acquisizione di una sufficiente autonomia nello studio
Rielaborazione dei contenuti
Acquisizione di un metodo di approccio e sviluppo di una situazione problematica assegnata
Acquisizione di strumenti di chiara comunicazione verbale, scritta e grafica
Acquisizione del lessico specifico di ciascuna disciplina

Questi obiettivi devono ritenersi raggiunti, seppur a livelli diversi, dalla maggior parte della classe.

In generale, la programmazione dei piani di lavoro individuali dei docenti ha puntato al raggiungimento delle seguenti competenze e capacità trasversali:

- Saper analizzare il contenuto delle informazioni
- Saper dedurre conseguenze logiche
- Conoscere degli argomenti
- Comprendere i concetti (appropriazione delle conoscenze)
- Saper applicare regole e procedure in situazioni nuove
- Sintetizzare (organizzare conoscenze e procedure con autonomia)

4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Si fa riferimento a quanto indicato nei fascicoli riservati.

5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Il Consiglio di classe, nell'esplicazione dell'attività didattica, ha impostato il lavoro individuale sui seguenti punti:

- Motivare alla partecipazione e allo studio
- Utilizzare lezioni frontali di breve durata con sollecitazioni alla partecipazione attiva
- Incentivazione a produrre interventi motivati, ragionati e argomentati
- Utilizzare tecniche di problem solving e lezioni guidate
- Realizzazione di schemi organizzativi di sintesi e di analisi
- Attualizzazione di quanto appreso come strumento di comprensione e analisi dell'attualità e dei fenomeni contemporanei
- Invito al confronto e alla collaborazione
- Ogni docente ha effettuato pause di recupero curricolari. Dopo la prima scansione trimestrale, laddove necessario, i docenti hanno effettuato la pausa didattica per il recupero delle insufficienze.

5.2 LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

La scuola, grazie all'accreditamento con la piattaforma "Google Workspace" (ex "GSuite for Education"), ha potuto utilizzare l'applicazione Classroom per l'invio di materiali di studio, oltre alla piattaforma Nuvola.

5.3 CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ INSEGNAMENTO

Nella classe 5A Serale durante il mese di maggio 2025 si sta svolgendo, da parte della prof.ssa Sabina Diamanti, un modulo di n. 4 ore di lezione con metodologia CLIL.

Durante gli incontri viene affrontata la tematica dei diritti umani, partendo da una breve storia dei diritti umani, la Carta dei diritti umani e l'analisi di alcuni dei 30 diritti in essa stabiliti.

Titolo del modulo: The Charters of Human Rights

Argomenti trattati:

- definition and classification of human rights
- illustration of the main features of the Declaration of Human Rights
- analysis and comment of some specific right listed in the Declaration of Human Rights

L'intervento è stato strutturato sotto forma di lezione partecipata in modo da stimolare i ragazzi all'utilizzo delle quattro tipiche competenze in ambito linguistico, cioè Speaking, Listening, Reading and Writing.

5.4 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO) - ATTIVITÀ NEL TRIENNIO:

Data la peculiarità del Corso Serale, destinato principalmente a studenti lavoratori, non sono stati predisposti i percorsi in oggetto.

Attività di orientamento proposte nell'a.s. 2024-2025:

- UDA "Il futuro dell'uomo tra limiti e possibilità"
- Incontro ITS
- Orientamento Universitario
- Attività di predisposizione del CV con Camera di Commercio
- Orientamento Tutor
- Firenze al Memoriale degli Italiani ad Auschwitz e a Prato al Museo e Centro della deportazione e della Resistenza.

Per gli impegni di lavoro e le condizioni personali, solo pochissimi studenti hanno potuto partecipare alle attività di orientamento in modo regolare.

5.5 AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI – MEZZI – SPAZI -TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Gli strumenti didattici utilizzati sono stati:

- libri di testo
- computer, tablet, smartphone
- file audio e video
- calcolatrice
- schermi interattivi
- giornali e riviste
- documentazione tecnica
- dispense, sintesi, mappe
- filmati e brani musicali
- video lezioni o filmati educativi
- materiali forniti dai docenti
- posta elettronica
- piattaforma istituzionale Classroom

L'apprendimento è avvenuto mediante:

- lezioni frontali e partecipate
- ricerche ed approfondimenti in rete
- esperienze laboratoriali e lavori di gruppo
- tecniche di “problem solving”
- schemi di sintesi e analisi
- facilitazioni di momenti di apprendimento autonomo e per deduzione

Gli spazi utilizzati sono stati:

- aula scolastica
- laboratorio mobile di informatica
- piattaforma istituzionale G-suite

I tempi del percorso formativo sono stati:

- quelli della programmazione iniziale dei singoli docenti, riveduti in corso d’opera a seconda delle esigenze didattiche, delle emergenze sanitarie e della variazione delle tipologie delle prove d’esame

6 ATTIVITÀ E PROGETTI

6.1 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Per quanto riguarda queste tipologie di attività, esse sono state indicate da ciascun docente nella propria programmazione disciplinare.

In generale, quando necessario, è stato svolto un recupero in itinere, mentre per il potenziamento sono state svolte attività specifiche di approfondimento.

È stata effettuata una pausa didattica di una settimana in corrispondenza dell’inizio del pentamestre in cui ciascun docente ha realizzato attività di recupero curriculari in funzione delle proprie scelte didattiche.

7 OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PER L’INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL’EDUCAZIONE CIVICA

Per quanto riguarda gli obiettivi di apprendimento per l’insegnamento trasversale dell’Educazione Civica, sono stati trattati i seguenti argomenti per i rispettivi indirizzi, per un totale di 33 ore:

DIRITTO **12 ore**	**ECONOMIA AZIENDALE** **8 ore**	**ITALIANO/STORIA** **7 ore**	**ECONOMIA POLITICA** **6 ore**
Costituzione e Istituzioni dello Stato italiano. Istituzioni dell’UE degli organismi internazionali.	Economia circolare	Le lotte per i diritti civili di tutti	Giustizia sociale e equità fiscale

8 PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Durante l'anno scolastico sono stati proposti agli alunni dei percorsi interdisciplinari a partire dai nuclei tematici fondamentali delle varie discipline, sottolineando l'importanza della dimensione del dialogo pluridisciplinare e interdisciplinare:

- La Break Even Analysis come strumento per le scelte aziendali
- Nascita della ricerca operativa durante la Seconda Guerra Mondiale (Operazione "Leone Marino")
- Problemi di scelta di convenienza economica
- Il Lavoro
- Marketing
- Innovazione tecnologica
- Advertising
- L'ambiente
- L'intervento dello Stato nell'Economia
- Globalizzazione

9 INDICAZIONI SU DISCIPLINE - SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE

Lingua e Letteratura Italiana

Prof.ssa Cinzia Fiacchi	**Materia: Lingua e letteratura italiana**
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Durante l'anno scolastico una parte della classe ha dimostrato un comportamento poco partecipativo che spesso ha coinciso con una frequenza fortemente discontinua delle lezioni. Per questo si può dire che solo un piccolo gruppo è riuscito a raggiungere tutte le competenze che si possono sintetizzare nei punti sotto elencati: - Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente. - Saper contestualizzare autori e opere. - Comprendere e interpretare un testo riconoscendo i caratteri lessicali e stilistici. - Saper individuare il ruolo degli autori in relazione ai movimenti culturali nei diversi contesti storici e sociali. - Saper produrre analisi e/o sintesi, in forma orale e scritta, sulle tematiche inerenti ai movimenti letterari studiati. - Saper individuare elementi di continuità, di rottura e di innovazione nelle tendenze culturali in epoche diverse. - Comprendere e saper interpretare un testo. - Saper collocare l'autore e la sua opera nel contesto storico culturale. - Cogliere il rapporto tra l'autore e i movimenti letterario–culturali del suo tempo. - Riconoscere il genere e le sue caratteristiche
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (**anche attraverso UDA o moduli**)	**- Il Naturalismo e il Verismo** G. Verga: vita, opere e poetica. Da *Vita dei Campi: "Rosso Malpelo*", "*La roba*" *I Malavoglia*, trama e brani scelti. *Mastro don Gesualdo*, trama e brani scelti. **- I movimenti culturali del Novecento** Cenni a simbolismo e decadentismo. Cenni a Baudelaire e ai poeti maledetti **- G. D'Annunzio**, vita, opere e poetica. *Il piacere* trama. Cenni a *Le laudi*: *Alcyone* "*La pioggia nel pineto"* **- G. Pascoli**: vita ed opere. Poesie e brani scelti. **- Il romanzo del Novecento italiano** L. Pirandello: vita, pensiero e opere. *Il fu Mattia Pascal*, trama. Da *Novelle per un anno.* Una novella a scelta. I. Svevo: vita, pensiero e opere. *Una vita*, *Senilità*, *La coscienza di Zeno* (trama). - **La poesia del Novecento italiano**

	L'Emetismo G. Ungaretti: vita, opere e poetica. Poesie scelte tratte da *L'allegria.* E. Montale: vita, opere e cenni alla poetica.
ABILITA'/OBIETTIVI RAGGIUNTI:	Considerato il comportamento poco partecipativo e la discontinuità nella frequenza delle lezioni, si può dire che solo una parte è riuscita a raggiungere le abilità che si possono sintetizzare nei punti sotto elencati: - Analizzare con consapevolezza un testo letterario. - Applicare l'analisi tematica, stilistica, narratologica o poetica - Rielaborare in modo personale sia in forma scritta che orale i contenuti chiave dell'opera e le peculiarità della poetica dell'autore. - Saper esprimere un giudizio personale. - Rielaborare in modo personale sia in forma scritta che orale i contenuti chiave dell'opera e le peculiarità della poetica dell'autore.
METODOLOGIE:	L'approccio metodologico e interpretativo della produzione letteraria, in coerenza con il lavoro del triennio, si è basato essenzialmente sul percorso storico-letterario e sull'analisi/interpretazione dei testi: sono state quindi potenziate, attraverso la lezione frontale e/o partecipata, le competenze relative sia all'analisi che alla contestualizzazione. Gli strumenti di valutazione sono stati l'interrogazione-colloquio per l'orale, elaborati scritti secondo varie tipologie per l'esame di stato (analisi del testo, testo argomentativo, testo espositivo). Spesso è stato necessario dedicare tempo al recupero e soffermarsi su argomenti, su cui gli alunni manifestavano difficoltà; ciò ha portato a svolgere alcuni argomenti in modo più essenziale. La particolarità del Corso serale richiede necessariamente che il lavoro venga svolto quasi interamente in classe.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	La valutazione ha tenuto principalmente conto delle conoscenze, competenze, capacità acquisite in relazione agli obiettivi previsti. Elementi che concorrono alla valutazione complessiva dell'alunno sono anche l'impegno, la partecipazione, i progressi rispetto al livello di partenza.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Slide, appunti e pdf redatti dal docente, strumenti on line, filmati.

Storia

Prof.ssa Cinzia Fiacchi	**Materia: Storia**
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Durante gran parte dell'anno scolastico la maggioranza della classe ha mostrato un comportamento poco partecipativo e interessato a cui si è aggiunta una presenza altamente discontinua alle lezioni. Alla luce anche di ciò, si può dire che solo un piccolo gruppo è riuscito a raggiungere pienamente le competenze che si possono sintetizzare nei punti sotto elencati: 1) Collocare i principali eventi storici affrontati nel tempo e nello spazio. 2) Individuare le principali relazioni di causa-effetto dei fenomeni storici considerati. 3) Individuare e descrivere analogie e differenze, elementi di continuità e di rottura tra fenomeni storici. 4) Esporre in modo sufficiente i principali fatti e problemi del percorso storico studiato, utilizzando il lessico specifico della materia. 5) Saper relazionare in forma orale/scritta su eventi e processi di interesse storico, usando in modo efficace le risorse linguistiche ed un lessico quanto più possibile adeguato.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (**anche attraverso UDA o moduli**)	***Modulo 1 Lo scenario di inizio secolo. L'età giolittiana.*** La società industriale di massa e l'imperialismo di fine Ottocento. Le tensioni interne e internazionali dei primi del Novecento. Caratteristiche e problemi dell'età giolittiana. ***Modulo 2 La Grande guerra*** Cause della I Guerra Mondiale (imperialismo, nazionalismi, concorrenza economica) La I Guerra Mondiale (potenze in gioco, condotta della guerra) Conseguenze della guerra (vittoria mutilata, nascita di nuovi stati, scomparsa di antichi imperi) ***Modulo 3 La rivoluzione russa*** La Russia prima della rivoluzione, le rivoluzioni del 1917 e la situazione politico economica fino alla morte di Lenin. ***Modulo 4 La crisi del dopoguerra e l'avvento al potere del Fascismo*** La crisi e le tensioni del dopoguerra, la nascita dei Fasci di combattimento (la Marcia su Roma e il delitto Matteotti). ***Modulo 5 Gli anni Trenta. I totalitarismi: fascismo, nazismo e stalinismo*** La Crisi economica del 1929 e il New Deal (contenuti minimi) I Totalitarismi: il Fascismo, il Nazismo, lo Stalinismo ***Modulo 6 La II guerra mondiale e la Shoah*** Dalla Guerra di Spagna alla Conferenza di Monaco

	Il patto di non aggressione Germania-URSS L'aggressione alla Polonia: la I fase della guerra. L'aggressione all'URSS e l'ingresso in guerra degli USA: la II fase della guerra. La resistenza. I campi di concentramento e la Shoah Conclusione della guerra e sue conseguenze La nascita della Repubblica italiana.
ABILITA'/OBIETTIVI RAGGIUNTI:	Rispetto agli obiettivi generali della materia, gli alunni sanno: 1) Classificare i fatti storici nella giusta successione cronologica. 2) Tematizzare in modo coerente un fatto storico, riconoscendo soggetti, fatti, luoghi, periodi che lo costituiscono. 3) Individuare i periodi significativi nelle ricostruzioni storiche. 4) Mettere le conoscenze di fatti storici in relazione con le conoscenze dei contesti sociali e istituzionali entro nei quali si svolsero. 5) Comprendere che la conoscenza dei contesti è indispensabile per capire i fatti storici.
METODOLOGIE:	Il metodo di lavoro ha avuto come momento chiave la lezione frontale e dialogata, supportata da materiale multimediale. Spesso è stato necessario dedicare tempo al recupero e soffermarsi su argomenti, su cui gli alunni manifestavano difficoltà; ciò ha portato a svolgere alcuni argomenti in modo più essenziale. La particolarità del Corso serale richiede necessariamente che il lavoro venga svolto quasi interamente in classe.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	La valutazione ha tenuto principalmente conto delle conoscenze, competenze, capacità acquisite in relazione agli obiettivi previsti. Elementi che concorrono alla valutazione complessiva dell'alunno sono anche l'impegno, la partecipazione, i progressi rispetto al livello di partenza.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Il lavoro più consistente è stato condotto soprattutto sulla base di presentazioni multimediali fornite dall'insegnante, mappe concettuali, strumenti on line, filmati.

Matematica Applicata

Prof.ssa Eleonora Rossi	**Materia: Matematica Applicata**
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	La maggior parte degli alunni conosce, in maniera essenziale, metodi e modelli matematici rivolti alla risoluzione dei problemi aziendali e la metodologia per risolvere semplici esercizi di ricerca operativa, finalizzati alla risoluzione di problemi di scelte aziendali e di ottimizzazione in condizioni di certezza con effetti immediati e differiti: - le tecniche per l'analisi del break-even point; - le procedure per lo studio di funzione e per la ricerca di massimi e minimi; - il metodo di risoluzione del problema delle scorte e del calcolo del "lotto economico"; - le metodologie di scelta tra più alternative con caratteristiche diverse tra loro; - i criteri per problemi di scelta con effetti differiti; - le tecniche per risolvere problemi di programmazione lineare in due variabili. A causa della non assidua frequenza alle lezioni da parte di alcuni alunni, e delle pregresse lacune nel calcolo algebrico e nell'analisi matematica, se in linea teorica la maggior parte degli alunni conosce il metodo e lo scopo delle tecniche sopra elencate, solo alcuni di essi riescono autonomamente a padroneggiarne gli strumenti e a individuare e sviluppare il modello matematico più adeguato.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (**anche attraverso UDA o moduli**)	La prima parte dell'anno scolastico è stata dedicata alla ripetizione degli argomenti relativi alla programmazione degli anni precedenti ritenuti necessari per il successivo sviluppo della programmazione (equazioni e disequazioni, retta, parabola). Non è stato studiato il modulo delle derivate (di spettanza della classe quarta ma non svolto) per evitare notevoli rallentamenti nello sviluppo degli argomenti fondanti di competenza della classe quinta. Pertanto, ove necessario, sono state utilizzate tecniche alternative all'applicazione delle derivate, come il metodo grafico e l'utilizzo di formule e teoremi. I contenuti trattati sono i seguenti: RIPASSO: risoluzione di equazioni, disequazioni, sistemi di equazioni e disequazioni, piano cartesiano, retta, parabola. RICERCA OPERATIVA: nascita durante la seconda guerra mondiale, definizione, fasi e classificazione dei problemi di scelta. • problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati:

	- problemi di scelta nel caso continuo con ricerca del massimo, del minimo e dei limiti di produzione per non essere in perdita: se il grafico della funzione obiettivo è una retta, se il grafico della funzione obiettivo è una parabola, se la funzione obiettivo è razionale fratta. Scelta ottimale in base alla capacità produttiva; - funzione dei costi totali, costi fissi, costi variabili. Funzione del ricavo e dell'utile. - diagramma di redditività e individuazione del break-even point; - applicazioni aziendali ed economiche; - problemi di scelta nel caso discreto, problema delle scorte, scelta fra più alternative; • problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti differiti: - operazioni finanziarie; - criterio dell'attualizzazione (REA); - investimenti industriali (stesso arco temporale); • Programmazione lineare: - modelli per la programmazione lineare; - problemi di programmazione lineare in due variabili, risoluzione con il metodo grafico
ABILITA'/OBIETTIVI RAGGIUNTI:	La maggior parte degli alunni ha conseguito gli obiettivi di seguito elencati e quindi sanno: - comprendere la metodologia della Ricerca Operativa e la classificazione dei problemi di scelta; - risolvere semplici problemi di scelta con effetti immediati in condizioni di certezza; - valutare la scelta tra più alternative; - calcolare il lotto economico relativamente al problema delle scorte; - calcolare la quantità di pareggio ed individuare area delle perdite e dei profitti; - comprendere l'impostazione dei problemi di programmazione lineare con il metodo grafico e relativa risoluzione; - comprendere i concetti teorici e risolvere i problemi di scelta in condizione di certezza con effetti differiti.

METODOLOGIE:	È stato utilizzato prevalentemente il metodo tradizionale, con lezioni di tipo frontale o dialogato, affiancate da costante attività di sostegno e di recupero e da esercitazioni sugli argomenti trattati. Si è privilegiato l'insegnamento pratico, prospettando, cioè, situazioni e problematiche di casi aziendali reali, seppur semplificati, che hanno stimolato gli alunni dapprima alla formulazione di ipotesi di soluzioni, quindi a ricercare un procedimento risolutivo e a scoprire le relazioni matematiche sottostanti al problema e a collegare gli aspetti teorici e i risultati ottenuti a quanto già appreso nello studio delle altre discipline economiche.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Le verifiche intermedie, periodiche e finali sul rendimento scolastico sono state effettuate tenendo conto degli obiettivi di apprendimento previsti dal P.O.F. e nella valutazione si è fatto riferimento a quanto stabilito nel Collegio Docenti. Dal momento che buona parte degli studenti è stata impegnata in attività lavorative, si è privilegiato lo studio degli argomenti in classe, per mezzo di ripetizioni degli stessi ed esercitazioni in classe. I compiti in classe sono stati articolati in prove scritte tradizionali, prove strutturate e semi- strutturate. Le valutazioni conseguite sono il risultato di prove scritte e orali effettuate in classe. Nella valutazione finale si è tenuto conto anche della effettiva partecipazione alle lezioni, dell'impegno e dei progressi ottenuti dal singolo alunno nel corso dell'anno scolastico
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Per ogni argomento trattato, sono state fornite allo studente, sia in cartaceo che mediante la piattaforma classroom, mappe concettuali e dispense. Le dispense, contenenti teoria, esercizi svolti e da svolgere, sono state elaborate con l'obiettivo di schematizzare e sintetizzare gli argomenti cercando di fornire gli strumenti e i passaggi matematici necessari alla risoluzione dei problemi, tralasciando le dimostrazioni teoriche, con lo scopo di renderne più agevole e incisivo l'apprendimento da parte degli studenti.

Lingua Inglese

Prof.ssa Luana Fortunato	Materia: Inglese
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Durante l'intero anno la classe ha dimostrato un comportamento disinteressato e poco partecipativo, al quale si è aggiunta una presenza alle lezioni altalenante. Alla luce anche di ciò, si può dire che, eccetto poche eccellenze, solo una parte della classe è riuscita a raggiungere, del tutto o parzialmente, le seguenti competenze: - Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali. - Capacità nella produzione di testi mediamente complessi, scritti e orali, continui e non continui, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete. - Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro, anche formali. - Strategie di comprensione di testi mediamente complessi riguardanti argomenti socioculturali, in particolare relativi al settore economico. - Lessico di settore codificato. - Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varietà di registro e di contesto. - Aspetti socioculturali della lingua inglese e del linguaggio settoriale. - Aspetti socioculturali dei Paesi anglofoni, riferiti in particolare al settore d'indirizzo
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (**anche attraverso UDA o moduli**)	- **The basics of marketing** - The marketing plan and process - SWOT analysis - Market segmentation - The marketing mix ● **Advertising** - Features of advertising - Analysing advertisements - Advertising media ● **Banking and finance** - The banking system - Banking services to businesses - Ethical banking

	• **Political systems and globalization** - The English political system - The American political system - Globalisation
ABILITÀ / OBIETTIVI RAGGIUNTI:	Durante l'intero anno la maggior parte della classe ha dimostrato un comportamento disinteressato e poco partecipativo, al quale si è aggiunta una presenza alle lezioni altalenante. Alla luce anche di ciò, si può dire che, eccetto poche eccellenze, solo una parte della classe è riuscita a raggiungere i seguenti obiettivi, talvolta parzialmente: - Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione, su argomenti generali, di studio e di lavoro. - Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto. Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro. - Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro. - Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggio radio-televisivi e filmati divulgativi tecnico- scientifici di settore. - Utilizzare le principali tipologie testuali, anche tecnico professionali, rispettando le costanti che le caratterizzano. - Produrre testi scritti e orali coerenti e coesi, anche tecnico professionali, riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al proprio settore di indirizzo. - Utilizzare il lessico di settore, compresa la nomenclatura internazionale codificata. Riconoscere la mediazione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.
METODOLOGIE:	**Approccio linguistico-comunicativo:** attività di apprendimento/consolidamento di LS; attività di fruizione/produzione in LS; attività comunicative in LS. **Metodologia partecipativa/laboratoriale:** lavori individuali o di gruppo, role-playing, brainstorming, cooperative learning, problem solving, attività di peer tutoring, research work.

	Metodologia trasmissiva: lezione frontale tradizionale e/o interattiva.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	**Valutazione formativa:** correzione del lavoro domestico e scolastico, colloqui orali, esercitazioni scritte relative al materiale linguistico fornito prima della valutazione formativa. **Valutazione sommativa:** - Prove strutturate e semi strutturate sommative al termine di ogni unità e fine modulo. Colloquio orale in LS. - Livello individuale di acquisizione di conoscenze - Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze - Progressi compiuti rispetto al livello di partenza - Interesse, impegno, partecipazione e frequenza
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	La docente ha fornito materiale accuratamente rielaborato e selezionato, traendo spunto dal libro di testo consigliato: *Business for the Future - Building skills in a sustainable world*, Michela Scagliarini, Kate Gralton, Zanichelli Appunti e schede inviati tramite GSuite Classroom

Seconda Lingua comunitaria: Spagnolo

Prof.ssa Deborah Cappelli	**Materia: Spagnolo**
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Analisi del territorio e dell'economia della Spagna e del Sud America Comprensione del mondo economico ed aziendale sia dal punto di vista spagnolo che Europeo. Comprensione del mondo culturale spagnolo e sud americano odierno come risultato di un processo storico. Conoscenza della cultura spagnola e confronto con quella italiana attraverso la scoperta degli usi e costumi. Individuare le differenti forme di impresa e società in lingua spagnola. Identificare e descrivere in lingua spagnola le differenti tecniche di marketing, vendita e acquisto di un prodotto. Saper scrivere un Curriculum Vitae in lingua spagnola.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (**anche attraverso UDA o moduli**)	• Strutture grammaticali di base. • Lessico di base e specifico del settore economico. • Clasificación de las Empresas. • Las Startups. • La entrevista de Trabajo. • El curriculum vitae y la carta de presentación. • Marketing y Publicidad. • Las cuatro P. • El neuromarketing. • Organizzazione politica della Spagna, • Geografia Spagnola, • La famiglia reale spagnola. • Storia di Spagna • La reconquista • La Guerra Civile. • Il Franquismo. • La transición. • El descubrimiento de América • Las civilizaciones precolombinas • La dictaduras de Sud America.

ABILITA'/OBIETTIVI RAGGIUNTI:	• Saper comprendere un breve testo su argomenti commerciali • Saper comprendere un breve testo su argomenti culturali • Saper comprendere brevi messaggi in lingua • Saper produrre messaggi molto brevi e semplici su temi • conosciuti e familiari • Saper identificare le differenti forme di impresa e società. • Saper riconoscere le fasi storiche del secondo XX in Spagna • Saper identificare le diverse strategie di marketing, di vendita e promozione. • Saper compilare un curriculum vitae. • Conoscere il processo di scoperta e conquista del Sudamerica • Conoscere i regimi dittatoriali Sudamericani
METODOLOGIE:	- Lezione frontale - Lettura e traduzione di testi autentici Comprensione di testi autentici - Ascolto di audio e visione di video autentici con commento in gruppo e domande - Cooperative learning - Problem solving - Peer tutoring - Flipped classroom
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Per le prove scritte: comprensione del testo con risposte chiuse ed aperte, valutando nelle risposte aperte, non solo la correttezza delle risposte rispetto al testo, ma anche la correttezza grammaticale e lessicale. Sono state valutate positivamente soprattutto la capacità di rielaborazione del testo. Test scritti a risposta chiusa, anche a scelta multipla, sulla grammatica e su argomenti culturali e commerciali studiati per valutare le conoscenze acquisite. Per le prove orali: Test di comprensione orale o domande dirette dell'insegnante sugli argomenti studiati.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Per ogni argomento è stato distribuito il relativo materiale accuratamente predisposto e rielaborato dalla docente Video di Youtube. Loescher TV. Materiali multimediali disponibili sul web sia nel sito Zanichelli che Loescher.

Diritto

Prof.ssa Enrica Sansoni	**Materia: Diritto**
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Durante l'anno scolastico la maggior parte degli studenti ha avuto una frequenza discontinua dovuta ad impegni lavorativi o per rilevanti situazioni personali), peraltro partecipando poco ed in modo pressoché passivo sia alle lezioni frontali che alle lezioni partecipate. Solo un esiguo gruppo, di conseguenza, è riuscito a raggiungere tutte le competenze che si possono sintetizzare nei punti sotto elencati: - Individuare gli elementi costitutivi dello stato - Essere in grado di riconoscere la tutela delle diverse forme di libertà civile in Italia, confrontandola con quella applicata in altre epoche storiche e in altri contesti geografici e culturali - conoscere alcuni principi fondamentali sanciti dalla Carta costituzionale. In particolare: il principio democratico e di sovranità popolare, il principio di uguaglianza, il principio lavorista, il principio della distinzione degli ordini dello Stato e della Chiesa, il principio internazionalistico; avere nozione, tra i diritti inviolabili, del diritto alla vita; il diritto di libertà personale; la libertà di domicilio; il diritto alla libertà di circolazione e di soggiorno; la libertà di riunione; la libertà di associazione; il diritto di libertà religiosa; la libertà di manifestazione del pensiero. Conoscere i principali diritti e rapporti etico-sociale, tra i quali rientrano: i rapporti familiari, il diritto allo studio, il diritto alla salute, la tutela dell'ambiente. Conoscere i principali diritti economici, cioè il diritto al lavoro, all'assistenza e alla previdenza sociale - Conoscere la struttura, la composizione, le modalità di funzionamento e le rispettive funzioni degli organi costituzionali italiani: Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica; Corte Costituzionale; Magistratura. - Valutare opportunità e limiti correlati al funzionamento delle organizzazioni internazionali e sovranazionali, in particolare dell'ONU e dell'Unione Europea.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (**anche attraverso UDA o moduli**)	Lo Stato e i suoi elementi costitutivi Origini e principi fondamentali della Costituzione Italiana La funzione legislativa: il Parlamento La funzione esecutiva: il Governo La funzione giudiziaria: la Magistratura Il Presidente della Repubblica La Corte Costituzionale L'ONU (cenni) L'Unione Europea (cenni)
ABILITÀ/OBIETTIVI RAGGIUNTI:	Poiché solo un piccolo gruppo ha partecipato attivamente alle lezioni, pochi sono, di conseguenza, riusciti a raggiungere le abilità sotto descritte: - riconoscere, spiegare ed utilizzare i termini fondamentali del linguaggio giuridico, - Nozione minima di Stato e dei suoi elementi costitutivi. - Saper leggere e commentare il contenuto dei primi 12 articoli della Costituzione - Comprendere l'importanza di uno stato democratico e della tutela dei diritti civili. - Conoscere la divisione dei poteri e conoscere gli organi che ne sono titolari, conoscere e comprendere rapporti tra detti organi - Conoscere e comprendere la funzione di garanzia svolta dal Presidente della repubblica e dalla Corte Costituzionale. - Conoscenze essenziali relative all'ONU, in particolare agli organi e alle principali funzioni. - Conoscenze essenziali relative all'Unione Europea, in particolare agli organi e alle principali funzioni.
METODOLOGIE:	L'approccio metodologico ha dovuto tenere conto necessariamente della peculiarità del corso serale e degli impegni degli studenti. Alla lezione frontale, pertanto, si sono alternate lezioni partecipate (con riflessioni guidate volte a stimolare un raffronto tra le basi teoriche studiate e la realtà politica italiana), esercitazioni scritte in classe.

CRITERI DI VALUTAZIONE:	*Tipologie di verifica*: - Verifiche orali *Criteri di valutazione* • Conoscenza degli argomenti trattati • Comprensione - applicazione e collegamenti • Metodo e capacità di analisi • Utilizzo del linguaggio specifico • Capacità di sintesi e di valutazione • Capacità di comunicazione e di espressione • Interesse - motivazione - impegno - rispetto delle scadenze - partecipazione al dialogo educativo e alla vita scolastica - progressi rispetto al livello di partenza.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo consigliato (*Il nuovo Sistema diritto: Diritto pubblico*, Cattani, Ed. Pearson); *Costituzione Italiana*, con introduzione di Saulle Panizza e Roberto Romboli, Pisa University Press, ed ottobre 2024 – testo fornito dalla docente a ciascun alunno/a.

Economia Politica

Prof.ssa Enrica Sansoni	**Materia: Economia Politica**
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Durante l'anno scolastico la maggior parte degli studenti ha avuto una frequenza discontinua dovuta ad impegni lavorativi o per rilevanti situazioni personali), peraltro partecipando poco ed in modo pressoché passivo sia alle lezioni frontali che alle lezioni partecipate. Solo un esiguo gruppo, di conseguenza, è riuscito a raggiungere tutte le competenze che si possono sintetizzare nei punti sotto elencati: - saper riconoscere ed interpretare l'azione del soggetto pubblico nel sistema economico; - comprendere le ripercussioni di natura economica, sociale e politica che conseguono alle singole scelte di politica economica - comprendere gli effetti economici della politica delle entrate; - cogliere gli effetti dei vari tipi di spesa - sapersi orientare nelle diverse tipologie di entrate dello Stato - riconoscere le principali imposte dirette ed indirette che caratterizzano il sistema tributario italiano
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (**anche attraverso UDA o moduli**)	La finanza pubblica L'intervento pubblico diretto ed il mercato (sintesi) Gli interventi di politica economica Il fenomeno della spesa pubblica La spesa sociale Le entrate pubbliche Le imposte Il bilancio dello Stato L'obbligo dichiarativo e gli accertamenti (cenni)

ABILITÀ/OBIETTIVI RAGGIUNTI:	Poiché solo un piccolo gruppo ha partecipato attivamente alle lezioni, pochi sono, di conseguenza, riusciti a raggiungere le abilità sotto descritte: - Saper descrivere gli scopi e gli strumenti dell'attività finanziaria pubblica. - Sapere collocare nel tempo e cogliere l'evoluzione delle principali teorie finanziarie. - Individuare i costi e i benefici di un progetto di spesa pubblica. - Confrontare le diverse concezioni sul ruolo della spesa pubblica. - Individuare affinità e differenze fra le diverse tipologie di entrate pubbliche. - Classificare i principali tipi di imposte.
METODOLOGIE:	L'approccio metodologico ha dovuto tenere conto necessariamente della peculiarità del corso serale e degli impegni degli studenti. Alla lezione frontale, pertanto, si sono alternate lezioni partecipate (con riflessioni guidate volte a stimolare un raffronto tra le basi teoriche studiate e la realtà politico-economica italiana), esercitazioni e schematizzazioni scritte in classe, lettura e approfondimento dei passi più complessi del libro di testo
CRITERI DI VALUTAZIONE:	*Tipologie di verifica*: - Verifiche orali *Criteri di valutazione* • Conoscenza degli argomenti trattati • Comprensione - applicazione e collegamenti • Metodo e capacità di analisi • Utilizzo del linguaggio specifico • Capacità di sintesi e di valutazione • Capacità di comunicazione e di espressione • Interesse - motivazione - impegno - rispetto delle scadenze - partecipazione al dialogo educativo e alla vita scolastica - progressi rispetto al livello di partenza.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo consigliato (*Economia Pubblica Dinamica*, Vol. B, Crocetti-Cernesi, Ed. Tramontana); *Costituzione Italiana*, con introduzione di Saulle Panizza e Roberto Romboli, Pisa University Press, ed ottobre 2024 – testo fornito dalla docente a ciascun alunno/a.

Economia Aziendale

Prof.ssa Liliana La Rocca	**Materia: Economia Aziendale**
COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA:	La maggior parte degli studenti hanno acquisito le competenze per: - analizzare e produrre documenti necessari alla rendicontazione societaria - individuare e accedere alla normativa civilistica con particolare riferimento alle attività aziendali - orientarsi in materia di imposte sul reddito d'impresa - applicare le diverse metodologie per il controllo dei costi - applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione Tali competenze sono state raggiunte dagli studenti a diversi livelli. Solo pochi studenti hanno conseguito la reale capacità di applicazione di tali competenze alle realtà aziendali, alcuni hanno sviluppato abilità di base e la restante parte applicano conoscenze e strumenti in modo frammentario e lacunoso.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (**anche attraverso UDA o moduli**)	**Modulo 1: Comunicazione economico finanziaria e socio-ambientale** Le operazioni tipiche delle imprese industriali Il sistema informativo di bilancio: norme relative alla redazione dei bilanci aziendali, in particolare delle società di capitali. Interpretazione del bilancio La Revisione legale dei conti: caratteristiche e finalità, la relazione di revisione e giudizi sul bilancio Analisi di Bilancio per indici: Stato patrimoniale e Conto economico riclassificati (Configurazione a valore aggiunto). Analisi patrimoniale, finanziaria e della liquidità, analisi economica (principali indici e margini) Analisi di Bilancio per flussi: rendiconto finanziario delle variazioni del Patrimonio Circolante Netto (cenni), Rendiconto finanziario delle variazioni nelle disponibilità monetarie Il Bilancio socio ambientale e la responsabilità d'impresa, la distribuzione del valore agli stakeholders Sviluppo sostenibile - modelli a confronto: Le tre dimensioni dello sviluppo sostenibile Economia lineare: evoluzione, caratteristiche, criticità Economia circolare: caratteri e opportunità per le imprese Il contributo delle imprese allo sviluppo sostenibile.

	Modulo 2 Fiscalità d'impresa Applicazione delle norme fiscali per la determinazione dell'imponibile IRES (valutazione fiscale dei crediti, trattamento fiscale delle plusvalenze, deduzione fiscale degli ammortamenti, delle spese di manutenzione e riparazione) IRAP (cenni) **Modulo 3 Contabilità gestionale e il processo di pianificazione programmazione e controllo** Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale La classificazione dei costi La configurazione di costo, full costing e direct costing; ABC (contenuti teorici) Contabilità analitico gestionale e scelte aziendali (make or buy, costo suppletivo, gestione dei prodotti in portafoglio) La break even analysis La pianificazione strategica e le sue fasi (swot analysis) Strategie aziendali di corporate, di business (Matrice BCG) e di funzione Il Budget strumento di programmazione e controllo I budget settoriali Il budget degli investimenti, il budget finanziario e di tesoreria (contenuti teorici) Il budget economico Analisi degli scostamenti e reporting Il business plan e Il piano di marketing: funzioni e contenuto (da svolgere nelle linee essenziali) **Modulo 4: Prodotti Bancari per le Imprese** (da svolgere nelle linee essenziali) Concessione del fido finanziamenti a breve (operazioni di smobilizzo) e operazioni di impiego a medio/lungo termine delle banche (mutuo passivo)
ABILITA' E OBIETTIVI RAGGIUNTI:	Non da tutti gli studenti e comunque a diversi livelli sono stati raggiunti gli obiettivi di seguito elencati: - Interpretare l'andamento della gestione azien dale, analizzare gli effetti delle operazioni sul bilancio, comprendere l'evoluzione e gli effetti delle scritture. - Interpretare il bilancio di esercizio e riconoscere gli elementi di positività e criticità espressi nella relazione di revisione, comprendere l'andamento della gestione aziendale attraverso l'analisi di bilancio per indici e per flussi al fine di comparare bilanci di aziende nello spazio e nel tempo

	- Individuare presupposti della responsabilità sociale d'impresa e obiettivi del bilancio socio-ambientale - distinguere i concetti di reddito di bilancio e reddito fiscale, Interpretare la normativa fiscale e elaborare le principali variazioni fiscali in aumento e in diminuzione per determinare la base imponibile IRES - Riconoscere le strategie delle imprese e analizzare il contesto competitivo - Delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo - Determinare i costi dei vari oggetti di costo ritenuti rilevanti. La contabilità analitica, Direct costing e Full costing - Orientare le scelte del portafoglio prodotti, nonché le scelte "make or buy", BEA - Elaborare un Budget e procedere alle operazioni di base del controllo di gestione (analisi degli scostamenti e correzioni di rotta)
METODOLOGIE:	- Lezione frontale partecipata per introdurre nuove nozioni e nuovi linguaggi (presentazione e strutturazione dei contenuti con puntualizzazione dei nodi concettuali e dei collegamenti intra e multidisciplinari; svolgimento collettiva di esercizi, Problem solving; presentazione materiali con discussioni; svolgimento guidato di esercizi anche con l'utilizzo di fogli di calcolo) - Impostazione di esercizi con dati a scelta - Assegnazione di argomenti da rielaborare e relazionare in classe - analisi di casi aziendali
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Verifiche formative: svolgimento di esercizi in classe, correzione degli esercizi assegnati, domande alla classe Verifiche sommative scritte e orali sono state svolte periodicamente; per esse ci siamo attenuti agli obiettivi di apprendimento previsti dal P.T.O.F. e ai criteri di valutazione stabiliti dal Collegio dei Docenti. Le prove scritte per lo più hanno riguardato lettura ed analisi di testi tecnici, analisi di situazione operative, redazione di documenti e risoluzione di problemi; nelle interrogazioni orali si è dato rilievo all'esposizione dei contenuti teorici e l'individuazione di nessi logici attraverso domande stimolo. Sono state fatte un numero congruo di prove scritte e colloqui orali. È stata programmata una simulazione della II prova di esame nel giorno 24/05 2025 la valutazione ha tenuto conto dei seguenti elementi:

	Livello individuale di acquisizione di conoscenze Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze Progressi compiuti rispetto al livello di partenza Impegno, interesse, partecipazione al dialogo scolastico e senso di responsabilità verso le attività didattiche, dimostrati nell'intero percorso formativo, (anche attraverso la frequenza, la puntualità e la regolarità nelle consegne); capacità di organizzare il proprio lavoro e metodo di studio.
TESTI E MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI:	Testo consigliato: "Futuro impresa up 5" Barale & Ricci - Ed. Tramontana Materiali e sintesi fornite dalla docente. Altri Materiali: Video lezioni, Classe virtuale Classroom. Il libro di testo consigliato è stato riferimento per la docente, agli studenti sono stati forniti appunti, sintesi, esercizi svolti. Gli strumenti adottati sono stati presentazioni multimediali, motori di ricerca, classe virtuale classroom, schermo interattivo, computer, libri presenti nella Biblioteca dell'Istituto.

IRC

Prof. Michela Bartoli	**Materia: Religione Cattolica**
COMPETENZE RAGGIUNTE **alla fine dell'anno per la disciplina:**	La classe V serale è composta per l'IRC da un esiguo numero di alunni, i quali hanno frequentato le lezioni in maniera discontinua, con un impegno non del tutto adeguato e una partecipazione non sempre attiva. Tuttavia nel complesso sono stati svolti quasi tutti gli argomenti prefissati nella programmazione iniziale. Tuttavia gli alunni sono stati presenti alle verifiche orali effettuate alla fine delle unità didattiche trattate, conseguendo un profitto in generale pienamente sufficiente e affinando le seguenti competenze: ● Comunicare le proprie convinzioni e porsi in ascolto di quelle degli altri in un clima di corretta collaborazione; ● Individuare il senso delle cose e degli avvenimenti, prendendo in esame il fatto religioso nella propria realtà ● Maturare e costruire la propria identità nelle relazioni con gli altri; ● Usare in modo corretto e appropriato le fonti; ● Confrontare ed esporre in modo critico le proprie idee
CONOSCENZE o **CONTENUTI TRATTATI**: (**anche attraverso UDA o moduli**)	Lo sfondo delle problematiche affrontate è stato quello dell'etica, con particolare attenzione al ruolo della religione nella società contemporanea con particolare riferimento al bisogno di Dio nel l'uomo, nel cristianesimo ma anche nelle altre religioni in particolare quelle rivelate Ebraismo Cristianesimo e Islam con riferimento alla storia biblica, tenendo anche conto dei fenomeni di secolarizzazione, con un occhio ai nuovi fermenti religiosi ed anche alle religioni orientali Induismo Buddismo confucianesimo tenendo anche presente il fenomeno della globalizzazione e dell'intelligenza artificiale senza trascurare il Magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica e religiosa; la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita, vocazione, professione. In particolare sono stati trattati i seguenti contenuti: ● introduzione all'etica: etica cristiana ed etica laica; criteri per il giudizio critico; i fondamenti dell'etica cattolica; la coscienza; la legge; il relativismo o l'esistenza di valori assoluti; il Vangelo come fondamento dell'agire cristiano; il rapporto tra la Chiesa e la società sui temi etici ● Le dittature come strumento di impedimento della realizzazione della propria libertà ateismo di stato ● confronto tra opera ed esperienza biblica secondo le visioni teologiche e letterarie degli autori nelle opere: Nabucco, Divina Commedia di Dante - secondo la sua visione teologica - Promessi Sposi, in Dostoevskij.

ABILITA'/OBIETTIVI RAGGIUNTI:	Ci si è posti l'obiettivo di: ● Sviluppare la riflessione sul fatto religioso ● Acquisire sull'etica a fondamento cattolico un'informazione oggettiva e sufficientemente esauriente ● Ricercare gli strumenti per educare ad una lettura critica storico- culturale dell'attuale società. ● Formulare un giudizio critico su fatti e scelte dell'uomo
METODOLOGIE:	Si è dato spazio alla discussione guidata, volendo stimolare l'interesse e la partecipazione partendo dal vissuto degli studenti. Si è cercato, anche attraverso la visione di film e documentari, di approfondire l'analisi dei temi che riguardano l'agire etico, per facilitare la riflessione sui valori che rendono autenticamente umana la vita. Infine, in qualche caso, ci si è confrontati con letture di approfondimento come stimolo o avvio della discussione.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	La valutazione ha tenuto conto dei seguenti elementi: ● partecipazione ● interesse ● comprensione ed uso dei linguaggi specifici ● capacità di rielaborazione personale attraverso commento di testi proposti.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Materiale rielaborato dall'insegnate, testi letterari reperiti con strumenti multimediali; visione di film e documentari.

10 ALTRE EVENTUALI ATTIVITA' IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO

La simulazione della prima prova scritta avrà luogo il giorno 20/05/2025. Per la seconda prova scritta sarà effettuata una simulazione il giorno 24/05/2025

11 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

11.1 CRITERI DI VALUTAZIONE

Per i criteri di valutazione degli apprendimenti, si fa riferimento alla griglia approvata dal Collegio dei Docenti, che si riporta in allegato.

11.2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

In allegato al presente Documento si riporta la griglia di valutazione della prima prova scritta proposta dal rispettivo Dipartimento disciplinare del nostro Istituto.

11.3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

In allegato al presente Documento si riporta la griglia di valutazione della seconda prova scritta proposta dal rispettivo Dipartimento disciplinare del nostro Istituto.

11.4 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

In allegato al presente documento, infine, la griglia di valutazione del colloquio a carattere nazionale, approvata con l'O.M. n. 67 del 31 Marzo 2025.

Allegati:

- **Griglia di valutazione degli apprendimenti**
- **Griglia di valutazione della prima prova scritta**
- **Griglia di valutazione della seconda prova scritta**
- **Griglia di valutazione del colloquio, come da O.M. n. 67 del 31/03/2025**

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Voto (1/10)	CAPACITA' DI UTILIZZO DELLE CONOSCENZE (come lo studente collega e utilizza le conoscenze acquisite)	ABILITA' (capacità di esprimersi correttamente con lessico adeguato sia all'orale che nello scritto)	CAPACITA' DI ARGOMENTAZIONE CRITICA (Capacità di argomentare in modo critico e personale rielaborando i contenuti acquisiti)	ANALISI DELLA REALTA' E CITTADINANZA ATTIVA (Capacità di analizzare e comprendere la realtà, riflettendo sulle esperienze personali in chiave di cittadinanza attiva)
1-2	Gravemente errate	Marcate difficoltà capacità di espressione non corretta;	Assoluta incapacità di argomentare secondo il registro previsto (scritto, orale…) competenza assente	Assoluta incapacità di comprendere analizzare fatti reali
3-4	Conoscenze estremamente frammentaria e lacunosa	Trattazione inadeguata;	Argomentazioni superficiali e disorganiche competenza non raggiunta e	Capacità di analisi inadeguata
4-5	Conoscenze carenti, Non riesce ad applicare le conoscenze in modo adeguato anche se guidato	Capacità espressiva non sempre corretta, impropria; mancanza del lessico specifico;	Analizza e rielabora i contenuti senza capacità critiche, semplice ma ancora incompleta competenza in fase di sviluppo	Analizza i fatti reali in modo in modo superficiale e parziale, capacità di sintesi scorretta
6	Conoscenze generali corrette ma non approfondite	Si esprime in modo semplice ma corretto anche nel linguaggio tecnico e/o di settore anche in lingua straniera o linguaggio	Coglie il significato di basilari informazioni, dimostra capacità di analisi e gestisce semplici situazioni note competenza di base	riflette in modo proattivo sulle esperienze personali con sufficiente capacità critica e di sintesi

		digitale;		
7	Conoscenze puntuali e organiche che consentono collegamenti fra le diverse discipline	Possiede una padronanza lessicale e semantica adeguata alle diverse discipline e ai diversi contesti di studio;	Argomenta in modo completo ma non sempre approfondito qualsiasi tema proposto, in situazioni note dimostra padronanza Competenza intermedia	Analizza in modo consapevole e proattivo le proprie esperienze personali come i fatti storici sociali e professionali proposti
8	Conoscenze approfondite capacità di studio organizzato utilizzando strumenti e sussidi didattici diverso genere in modo autonomo e personalizzato	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica in tutte le discipline in modo organico e articolato;	Argomenta in modo ampio oltre che approfondito riuscendo a cogliere e individuare una realtà non evidente e implicazioni non immediate competenza avanzata	Analizza in modo approfondito, critico e originale i temi e i contesti reali proposti
9-10	Conoscenza completa, analitica acuta e dettagliata estremamente ampia e	Possiede una perfetta padronanza lessicale e semantica esercitata con	Argomenta in modo personale e originale riuscendo ad essere assertivo pur riconoscendo i punti di vista e le opinioni	Pronto e preparato per una partecipazione attiva e informata nella società

	approfondita	perizia in modo sicuro e estremamente competente; competenza eccellente	altrui; individua soluzioni anche in risposta a nuove situazioni; E' autonomo nella ricerca di fonti e nella sua rielaborazione competenza eccellente	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA – TIPOLOGIA A

Alunno _____CLASSE_____DATA _____

INDICATORI		gravemente insufficiente		insufficiente	mediocre	sufficiente	discreto	buono	ottimo	eccellente
GENERALI	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Coesione e coerenza testuale	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Ricchezza e padronanza lessicale	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi): uso corretto ed efficace della punteggiatura	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	2	3	4	5	6	7	8	9	10
SPECIFICI	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso Complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Interpretazione corretta e articolata del testo	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Valutazione totale /100									

TABELLA DI CONVERSIONE DEL PUNTEGGIO DA CENTESIMI A VENTESIMI

0-9	10 14	15 19	20-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93 97	98-100
1	**2**	**3**	**4**	**5**	**6**	**7**	**8**	**9**	**10**	**11**	**12**	**13**	**14**	**15**	**16**	**17**	**18**	**19**	**20**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA – TIPOLOGIA B

Alunno _____CLASSE_____DATA _____

	INDICATORI	gravemente insufficiente		insufficiente	mediocre	sufficiente	discreto	buono	ottimo	eccellente
GENERALI	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Coesione e coerenza testuale	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Ricchezza e padronanza lessicale	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi): uso corretto ed efficace della punteggiatura	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	2	3	4	5	6	7	8	9	10
SPECIFICI	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposti	3	4	6	7	9	10	12	13	15
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	3	4	6	7	9	10	12	13	15
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Valutazione totale									**/100**

TABELLA DI CONVERSIONE DEL PUNTEGGIO DA CENTESIMI A VENTESIMI

0-9	10 14	15 19	20-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93 97	98-100
1	**2**	**3**	**4**	**5**	**6**	**7**	**8**	**9**	**10**	**11**	**12**	**13**	**14**	**15**	**16**	**17**	**18**	**19**	**20**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA – TIPOLOGIA C

Alunno_____CLASSE_____DATA_____

	INDICATORI	gravemente insufficiente		insufficiente	mediocre	sufficiente	discreto	buono	ottimo	eccellente
GENERALI	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Coesione e coerenza testuale	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Ricchezza e padronanza lessicale	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi): uso corretto ed efficace della punteggiatura	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	2	3	4	5	6	7	8	9	10
SPECIFICI	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Pertinenza al testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	3	4	6	7	9	10	12	13	15
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	3	4	6	7	9	10	12	13	15
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	2	3	4	5	6	7	8	9	10
									Valutazione totale	**/100**

TABELLA DI CONVERSIONE DEL PUNTEGGIO DA CENTESIMI A VENTESIMI

0-9	10 14	15 19	20-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93 97	98-100
1	**2**	**3**	**4**	**5**	**6**	**7**	**8**	**9**	**10**	**11**	**12**	**13**	**14**	**15**	**16**	**17**	**18**	**19**	**20**

Griglia di valutazione della seconda prova scritta (Economia Aziendale):

Alunno/a_____ classe _____ a.s. 2024/25

Indicatore di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	**Avanzato**: coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	4
	Intermedio: coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.	3
	Base: coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.	2,5
	Base non raggiunto: coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso	0-2
Padronanza delle competenze tecnico professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	**Avanzato**: redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	6
	Intermedio: redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato parzialmente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.	4-5
	Base: redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.	3,5
	Base non raggiunto: redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.	0-3
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	**Avanzato**: costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	6
	Intermedio: costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.	4-5
	Base: costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.	3,5
	Base non raggiunto: costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.	0-3
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	**Avanzato**: coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	4
	Intermedio: coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.	3
	Base: coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.	2,5
	Base non raggiunto: coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.	0-2

IL PRESIDENTE DI COMMISSIONE

_____

I COMMISSARI

_____ _____

_____ _____

_____ _____

Griglia di valutazione del colloquio, come da O.M. n. 67 del 31/03/2025

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo poetico e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE E DEL
MERITO